

Istituto Comprensivo "F. De André"

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2018-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	52
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	49
2. disturbi evolutivi specifici (con diagnosi)	110
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	7
➤ Borderline cognitivo	9
➤ Disturbo comportamentale/relazionale, linguaggio, difficoltà di apprendimento	66
3. svantaggio (su segnalazione servizi sociali e/o consiglio di classe)	29
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	22
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	0
Totali	191
16,50% su popolazione scolastica	1157
N° PEI redatti dai GLHO	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (e non)	63
N° di PEP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (piani personalizzati per alunni stranieri)	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione strumentale integrazione alunni diversamente abili e DSA, • Funzione strumentale disagio • Funzione strumentale intercultura 	sì
Psicologi esterni		sì
Psicopedagogisti e affini interni		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì

	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
Funzioni strumentali e/o referenti di progetto	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto prevede di realizzare la seguente organizzazione al fine di incrementare l'inclusività:

- **Funzioni strumentali per l'area del disagio, dell'integrazione alunni diversamente abili e con DSA, area dell'intercultura** (docenti con specifiche competenze e formazione con la funzione di coordinare la progettazione, monitorare e verificare gli interventi inerenti l'inclusione)
- **Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI** (da istituire con i seguenti componenti: Funzioni strumentali, Insegnanti di sostegno, Assistenti alla Comunicazione, Docenti curricolari con specifica formazione, genitori, esperti esterni, referenti dell'Ente locale). Il gruppo svolgerà le seguenti funzioni: ricognizione degli alunni BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi educativi realizzati, valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta delle proposte formulate dai singoli G.L.H., elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività)
- **Consigli di Classe** (individuare gli alunni BES, redigere PEI/PDP)
- **GLH - Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo** (effettuare gli incontri periodici con gli operatori socio-sanitari per l'elaborazione e la verifica del PEI)
- **Collegio Docenti** (definire obiettivi e attività da inserire nel Piano Annuale dell'Inclusività; approvare il Piano entro il mese di Giugno; inserire nel POF l'impegno concreto e programmatico per promuovere l'inclusione; deliberare l'utilizzo funzionale delle risorse esistenti, sulla base di criteri condivisi; deliberare un piano di formazione, finalizzato all'incremento del livello di inclusività)
- **Docenti coordinatori** (segnalare gli alunni con BES, gestire la documentazione riservata, tenere i rapporti con le famiglie degli alunni, curare le relazioni con gli esperti e con le altre figure coinvolte nel processo di inclusione, effettuare la verifica periodica degli interventi realizzati)
- **Insegnanti Referenti dei Progetti** (individuare i bisogni e le necessità degli alunni e dei docenti, progettare gli interventi, effettuare il monitoraggio e la verifica finale per la restituzione dei risultati, curare la documentazione dei progetti realizzati)

Bisogni di formazione e aggiornamento degli insegnanti (per ogni ordine di scuola)

- **Formazione sui BES (adempimenti previsti dalla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e dalla successiva C. M. n. 8 del 6 marzo 2013)**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- **PEI per gli alunni diversamente abili (riferimento ex art. 12 comma 5 L.104 del '92)**
- **PDP per alunni con DSA (riferimento ex art. 5 D.M. N. 5669 del 12 /07/2011 e art. 10 DPR 122 del 2009)**
- **PDP per alunni stranieri (riferimento linee guida.....) e non**
Nei suddetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi da perseguire, sulla base dei quali gli alunni devono essere valutati.

Tutti gli alunni BES hanno diritto alla **personalizzazione e all'individualizzazione dell'insegnamento.**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Istituto prevede l'utilizzo delle seguenti categorie di operatori scolastici:

- **Insegnante di sostegno per gli alunni certificati**
- **Assistenti specialistici**
- **Personale ATA con incarichi specifici**
- **Assistenti AEC**
- **Educatori/Facilitatori**
- **Mediatori linguistici/culturali**
- **Docenti curricolari**
- **Volontari di Associazioni culturali**
- **Tirocinanti provenienti dai Centri accreditati e/o dall'Università**
- **Docenti incaricati di Funzione Strumentale**
- **Esperti nella gestione di laboratori pomeridiani per alunni con DSA**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Da alcuni anni l'Istituto si avvale della collaborazione di :

- **Operatori dell'Associazione Culturale Manetti** (recupero e consolidamento nelle difficoltà d'apprendimento e linguistiche per gli alunni stranieri)
- **Operatori del Centro "Il Girasole"** (recupero nelle difficoltà di apprendimento e relazionali per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale)
- **Educatori del Progetto "Azimut"** (attività di integrazione sociale/relazionale per alunni segnalati dal servizio sociale della ASL; recupero scolastico)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il protagonismo della famiglia viene realizzato attraverso:

- **Un ruolo attivo negli Organi Collegiali** (Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; Incontri dedicati al rapporto scuola-famiglia e alla comunicazione degli esiti; Consiglio di Istituto)
- **La partecipazione ai GLIC e al GLI**
- **Il coinvolgimento attivo dei genitori al Progetto "La Pedagogia dei Genitori"**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

E' già presente un curriculum facilitato relativamente alle aree logico-matematica e linguistica destinato agli alunni della Scuola Primaria.

Per il prossimo anno i docenti dell'Istituto prevedono di proseguire l'elaborazione del curriculum verticale, alla luce delle nuove *Indicazioni per il curriculum*, con particolare attenzione alle diversità e all'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per potenziare le risorse dell'Istituto vengono elaborati i seguenti progetti:

- **Progetto Orientamento** (con finanziamento della provincia di Pisa)
- **Progetto Aree a forte processo immigratorio** (art.9 finanziamento ministeriale)
- **P.E.Z.** (Progetto Educativo Zonale finanziato dalla regione e dall'ente locale)
- **Progetti curriculari e di recupero individualizzato da incentivare con F.I.S.** (Fondo d'Istituto)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- **Protocollo per alunni con Bisogni Educativi Speciali**
- **Protocollo di Accoglienza alunni stranieri**
- **Progetto Continuità d'Istituto**
- **Progetto Orientamento**

SCUOLA DELL'INFANZIA	
TIPOLOGIA DI BES	INTERVENTI PREVISTI A.S. 2018-2019
DISABILITA' CERTIFICATE(Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):PSICOFISICI	Rapporto 1/1 con insegnante di sostegno. Attività in piccolo gruppo e/o individuali. Assistenza generica per l'autonomia personale.
DISABILITA' CERTIFICATE(Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):MINORATI VISTA	Attività mirate e individualizzate.
DISABILITA' CERTIFICATE(Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):MINORATI UDITO	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):DSA	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):ADHD/DOP	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):BORDERLINE COGNITIVO	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):ALTRO	
SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):SOCIO ECONOMICO	
SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):LINGUISTICO CULTURALE	Supporto di mediazione culturale. Percorso interculturale. Attività individuali e/o in piccolo gruppo. Insegnamento individualizzato.
SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE	Attività in piccolo gruppo. Insegnamento individualizzato. Percorsi sulle emozioni e sulle regole di civile convivenza. Attività motorie e musicali. Percorsi interculturali.
SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):ALTRO	

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA DI BES	INTERVENTI PREVISTI A. S. 2018-2019
DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):PSICOFISICI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di musicoterapia • Laboratori di scrittura creativa • Laboratori teatrali. • Pedagogia dei genitori • Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo
DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):MINORATI VISTA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di musicoterapia Laboratori teatrali. • Pedagogia dei genitori • Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo • Collaborazione con l'associazione ciechi
DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)UDITO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di musicoterapia • Laboratori di scrittura creativa • Laboratori teatrali. • Pedagogia dei genitori <p>Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo</p>
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI): DSA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione PDP(strategie metodologiche e didattiche individualizzate alla luce della normativa vigente). • Laboratori per l'acquisizione e/o potenziamento metodo del metodo di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti compensativi. • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel POF, volti allo sviluppo di competenze relazionali e al potenziamento dell'autostima. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la

	<p>metodologia dell'apprendimento cooperativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia dei genitori
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI) ADHD/DOP	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia per il conseguimento degli obiettivi curricolari del livello base o iniziale. • Laboratori di musicoterapia • Attività motorie mirate allo sviluppo del controllo corporeo • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo.
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI) :BORDELIN COGNITIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia per il conseguimento degli obiettivi curricolari del livello base o iniziale. • Attività individualizzate di recupero nelle aree carenti utilizzando prevalentemente una metodologia pratico-operativa. • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel POF, volti allo sviluppo di competenze relazionali e al potenziamento dell'autostima. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo.
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI) :DISAGIO COMPORTAMENTALE /RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia . • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel POF, volti allo sviluppo di competenze relazionali e al potenziamento dell'autostima. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo.
SVANTAGGIO (SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):SOCIO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia. • Attività individualizzate per il potenziamento dell'autostima. • Laboratori linguaggi non verbali. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento

	cooperativo.
SVANTAGGIO (SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):LINGUISTICO CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PEP concordato con la famiglia. • Attività individualizzate per l'apprendimento della lingua italiana. • Utilizzo di mediatori linguistici e culturali. • Laboratori linguaggi non verbali. • Attività laboratoriali mirate a promuovere negli alunni il senso della propria identità.
SVANTAGGIO (SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia. • Laboratori linguaggi non verbali. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo.
SVANTAGGIO (SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE): ALTRO	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TIPOLOGIA DI BES	INTERVENTI PREVISTI A.S. 2018-2019
<p>DISABILITA' CERTIFICATE(Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):PSICOFISICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di Musicoterapia. • Laboratori di Scrittura Creativa. • Laboratorio Teatrale. • Pedagogia dei Genitori. • Pet therapy • Sportello di Ascolto. • Attività a classi aperte. • Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Collaborazione con enti,associazioni del territorio.
<p>DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3,commi 1 e 3):MINORATI VISTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di musicoterapia • Laboratori teatrali. • Pet Therapy • Pedagogia dei genitori • Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo • Collaborazione con l'associazione ciechi
<p>DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3,commi 1 e 3)UDITO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei docenti di sostegno assegnati in organico. • Elaborazione PEI • Laboratori artistico-creativi. • Laboratori di musicoterapia • Laboratori di scrittura creativa • Laboratori teatrali. • Pedagogia dei genitori • Pet therapy • Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):DSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione PDP(strategie metodologiche e didattiche individualizzate alla luce della normativa vigente).

	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori per l'acquisizione e/o potenziamento del metodo di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti compensativi. • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel Pof. volti allo sviluppo di competenze relazionali e al potenziamento dell'autostima • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Utilizzo di un compagno tutor • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):ADHD/DOP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia per il conseguimento degli obiettivi curricolari del livello base o iniziale. • Laboratori di musicoterapia • Attività sportive mirate allo sviluppo del controllo corporeo • Laboratori teatrali • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Utilizzo di un compagno tutor • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI):BORDERLINE COGNITIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia per il conseguimento degli obiettivi curricolari del livello base o iniziale. • Attività individualizzate di recupero nelle aree carenti utilizzando prevalentemente una metodologia pratico-operativa. • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel Pof. utilizzando strategie di rinforzo positivo volti al potenziamento dell'autostima e della motivazione. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Utilizzo di un compagno tutor • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(CON DIAGNOSI): DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali afferenti ai progetti inseriti nel Pof. volti allo sviluppo di competenze relazionali e al potenziamento dell'autostima • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):SOCIO ECONOMICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia • Attività individualizzate tenendo conto degli interessi e delle potenzialità per il potenziamento dell'autostima. • Laboratori linguaggi non verbali • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Collaborazione con enti,associazioni del territorio. • Utilizzo di un compagno tutor • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):LINGUISTICO CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PEP concordato con la famiglia • Attività laboratoriali mirate a promuovere negli alunni il senso della propria identità e un'adeguata conoscenza di sé per lo sviluppo dell'autostima e del miglioramento della percezione di sé. • Laboratori linguaggi non verbali • Attività individualizzate per l'apprendimento della lingua italiana. • Utilizzo di mediatori linguistici e culturali. • Collaborazione con enti,associazioni e scuole superiori del territorio. • Attività in piccoli gruppi utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo. • Utilizzo di un compagno tutor • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale elaborazione PDP concordato con la famiglia • Laboratori linguaggi non verbali • Attività in piccoli gruppi utilizzando la

	<p>metodologia dell'apprendimento cooperativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un compagno tutor • Collaborazione con enti, associazioni del territorio. • Pedagogia dei genitori • Sportello di Ascolto.
<p>SVANTAGGIO(SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI E/O CONSIGLIO DI CLASSE):ALTRO</p>	

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 4/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/0/2018